



- SCADENZARIO**
- FISCALE-TRIBUTARIO**
- AMBIENTE E SICUREZZA**
- VARIE**

**N. 2 – Verona, 27 febbraio 2017**

## SOMMARIO

### SCADENZARIO:

- Marzo 2017 Pag. 1

### FISCALE-TRIBUTARIO:

- Disciplina locazione immobili urbani: indice Istat mese di Gennaio 2017 Pag. 6
- Operazioni in valuta estera: cambi mese di Gennaio 2017 Pag. 7
- Operazioni in valuta estera: media annuale cambi 2016 Pag. 7

### AMBIENTE E SICUREZZA:

- Campi elettromagnetici – Decreto Ministeriale Linee Guida Misurazione esposizione nelle pertinenze esterne di ambienti abitativi Pag. 8
- CAM – Nuovi criteri ambientali minimi per prodotti tessili, edilizia, arredi interni Pag. 8
- Malattie professionali – Linee Guida Inail Pag. 9
- Albo Rifiuti – Trasporto transfrontaliero, nuove circolari Pag. 10
- Serbatoi interrati – Linee Guida Arpa Lombardia Pag. 10
- Cosmetici – Aggiornata la Normativa comunitaria Pag. 11
- Albo Rifiuti – Chiarimenti sulla procedura di concordato con continuità aziendale Pag. 11
- Reach – Aggiornamento della Candidate List delle SVHC (substances of very high concern) Pag. 12
- Veicoli fuori uso – Decreto Ministero Ambiente 20 gennaio 2017 Pag. 12
- Rumore – Banca dati PAF, portale agenti fisici, aggiornamento Pag. 13
- Rifiuti/Sottoprodotti – Regolamento ministeriale, aggiornamento Pag. 14
- Progettazione ecocompatibile – Regolamento UE n. 254/2016, aggiornamento per una serie di prodotti Pag. 15
- Albo Gestori Ambientali – Diritti di segreteria annuali, scadenza 30 aprile Pag. 16
- Ambiente – Registri nazionali produttori apparecchiature elettriche ed elettroniche e pile ed accumulatori, comunicazione annuale delle quantità di prodotto immesse sul mercato Pag. 19

### VARIE:

- Convenzioni Apindustria Pag. 20

## SCADENZARIO MARZO 2017

---

**01.03.17 ⇒ PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE PER I COV ALLA CCIAA COMPETENTE E SMI:**  
il Decreto Legislativo 27 marzo 2006 n. 161 prevede che i soggetti che immettono sul mercato pitture e vernici e prodotti per carrozzeria elencati nell'allegato I al medesimo decreto, trasmettano per il tramite delle Camere di commercio al Ministero dell' Ambiente **entro il 1° marzo** di ogni anno, i dati e le informazioni previsti dalla normativa, riferiti all'anno precedente.

**02.03.17 ⇒ IMPOSTA DI REGISTRO - CONTRATTI DI LOCAZIONE ED AFFITTO DI BENI IMMOBILI - VERSAMENTO IMPOSTA (2%-1%):**

scade il termine per il versamento relativo a:

- cessioni, risoluzioni e proroghe anche tacite, con effetto dal 1° febbraio 2017;
- contratti pluriennali relativi ad immobili urbani: annualità successive alla prima, con inizio dal 1° febbraio 2017.

(Per i contratti di locazione e sublocazione di immobili urbani di durata pluriennale, l'imposta può essere assolta sul corrispettivo pattuito per l'intera durata del contratto, in tal caso è prevista una riduzione dell'imposta dovuta, ovvero annualmente sull'ammontare del canone relativo a ciascun anno).

La registrazione delle locazioni è obbligatoria anche se di annualità inferiore a € 1.291,14 nonché se di durata inferiore all'anno.

I contratti soggetti ad Iva pagheranno per il rinnovo alla scadenza del contratto l'imposta fissa di registro di € 67,00.

Il versamento va effettuato con importo arrotondato all'unità di euro con F24 ELIDE.

L'imposta dovuta sui contratti di locazione ed affitto di beni immobili deve essere versata entro trenta giorni dalla data dell'atto su tutti i contratti senza limite d'importo salvo quelli non formati per atto pubblico o scrittura privata autenticata di durata non superiore a trenta giorni complessivi nell'anno.

Entro lo stesso termine di trenta giorni il contratto deve essere presentato all'ufficio per la registrazione unitamente all'attestato di pagamento.

Per i contratti di locazione i codici-tributo sono i seguenti:

- 1500 – contratti di locazione – prima annualità;
- 1501 – contratti di locazione – annualità successive;
- 1502 – contratti di locazione – cessione;
- 1503 – contratti di locazione – risoluzione;
- 1504 – contratti di locazione – proroga.

**07.03.17 ⇒ CERTIFICAZIONE UNICA 2016:**

termine ultimo per l'invio della Certificazione Unica all'Agenzia delle Entrate.

I soggetti interessati alla comunicazione di tale modello son coloro che nel 2016 hanno corrisposto somme soggette a ritenuta alla fonte o coloro che hanno corrisposto contributi previdenziali e assistenziali dovuti all'INPS e all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici e/o premi assicurativi dovuti all'Inail.

Modalità:

La sola modalità di presentazione avviene per via telematica, direttamente o da parte di un intermediario abilitato.

**15.03.17 ⇒ IVA - FATTURAZIONE DIFFERITA:**

ultimo giorno utile per l'emissione delle fatture relative alle cessioni di beni comprovate da documento di trasporto spedite o consegnate nel mese precedente.

**16.03.17 ⇒ IVA - OPERAZIONI PER LE QUALI SONO RILASCIATI GLI SCONTRINI FISCALI O LE RICEVUTE – ANNOTAZIONE COMULATIVA NEL REGISTRO DEI CORRISPETTIVI:**

scade il termine entro il quale le operazioni per le quali è stato rilasciato lo scontrino fiscale o la ricevuta fiscale, effettuate nel mese solare precedente, possono essere annotate, anche con un'unica registrazione, nel registro previsto dall'art. 24, DPR 26 ottobre 1972, n. 633.

**16.03.17 ⇒ IVA – CONTRIBUENTI MENSILI:**

scade il termine per l'effettuazione del versamento sulla base della liquidazione relativa al mese di febbraio 2016, ai sensi del DPR 23.3.98 n. 100, come modificato dal DPR 7.12.01, n. 435.

Se l'importo non supera € 25,82 il versamento è effettuato insieme a quello relativo al mese successivo.

**CONTABILITÀ PRESSO TERZI:** lo stesso DPR n. 100/98 ha introdotto la facoltà – per i contribuenti che affidano a terzi la tenuta della contabilità e ne abbiano dato comunicazione all'ufficio Iva nella dichiarazione relativa all'anno precedente – di fare riferimento, ai fini della liquidazione mensile, all'imposta divenuta esigibile nel secondo mese precedente.

**16.03.17 ⇒ TASSA ANNUALE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE:**

scade il termine per il pagamento della tassa annuale di concessione governativa per la numerazione e bollatura di libri e registri tenuti a questo adempimento, da parte di esercenti imprese, soggetti ad Iva.

Il versamento dovrà essere effettuato tramite il mod. F24 indicando nella SEZIONE ERARIO CON IL codice versamento: **7085**

La tassa è dovuta per le sole società di capitali nelle seguenti misure:

- € 309,87, pari a L. 600.000 (prescindendo dal numero dei libri o registri e delle relative pagine)
- € 516,46, pari a L. 1.000.000, se il capitale o il fondo di dotazione supera, alla data del 1° gennaio, l'importo di € 516.456,90, pari a L. 1.000.000.000

**16.03.17 ⇒ IRPEF - RITENUTE SU LAVORO AUTONOMO E PROVVISORI:**

scade il termine per versare tramite il mod. F24 le ritenute sui compensi di lavoro autonomo e provvisori operate nel mese di febbraio (cod. 1038 – 1040).

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

**16.03.17 ⇒ IRPEF - RITENUTE SU LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO:**

scade il termine per versare tramite il mod. F24 le ritenute sui redditi di lavoro dipendente e assimilati operate nel mese di febbraio (cod. 1001 – 1002 – 1004 – 1012 - ecc.).

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

**16.03.17 ⇒ ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF:**

scade il termine, da parte del sostituto d'imposta, per il versamento tramite il mod. F24 della rata relativa all'addizionale regionale e comunale, nonché quelle relative all'anno 2017 per i lavoratori licenziati e/o liquidati nel mese precedente.

Codici tributo:

- 3802 addizionale regionale
- 3847 addizionale comunale. Acconto
- 3848 addizionale comunale. Saldo

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

**16.03.17 ⇒ IVA - VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DOVUTA IN BASE ALLA DICHIARAZIONE ANNUALE:**

scade il termine per l'effettuazione del versamento del conguaglio dell'imposta dovuta in base alla dichiarazione annuale per il periodo d'imposta **2016**.

Il versamento può essere effettuato in forma rateizzata e con applicazione degli interessi con scadenza entro il giorno 16 di ciascun mese e comunque non oltre il mese di novembre.

**16.03.17 ⇒ INPS - VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALLA GESTIONE SEPARATA:**

scade il termine per il versamento tramite il mod. F24 del contributo alla Gestione Separata INPS, sui compensi corrisposti nel mese di febbraio ai percettori di reddito derivanti dai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. L'importo dovrà essere arrotondato all'unità di euro.

**16.03.17 ⇒ INPS:**

scade il termine per il versamento tramite il mod. F24 dei contributi INPS del mese precedente. L'importo dovrà essere arrotondato all'unità di euro.

**16.03.17 ⇒ RAVVEDIMENTO – VERSAMENTO TARDIVO IMPOSTE DIRETTE ED INDIRECTE (ART. 13 COMMA 1 LETT. A D.LGS. 472/97):**

scade il termine per l'effettuazione del versamento entro 30 giorni del tributo non versato o versato in misura insufficiente o versato in ritardo, con l'applicazione della sanzione ridotta oltre agli interessi di mora, calcolati con maturazione giorno per giorno.

La sanzione viene applicata in misura ridotta semprechè la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 11, comma 1, abbiano avuto formale conoscenza.

La norma prevede il contestuale pagamento del tributo assieme agli interessi, nonché della relativa sanzione, tramite il mod. F24.

Il versamento della sanzione relativa alla regolarizzazione ai fini **IVA** deve essere effettuato con il mod. F24 **codice 8904**.

Il versamento della sanzione relativa alla regolarizzazione di versamento di ritenute da parte dei sostituti d'imposta, deve essere effettuato con il mod. F24 **codice 8906**.

Le sanzioni in misura percentuale vanno versate con arrotondamento al centesimo di euro; eventuali sanzioni in misura fissa devono essere versate mediante importi con troncamento dei decimali di euro.

Si ricorda che la sanzione deve essere calcolata mediante arrotondamento del risultato **all'unità di euro per troncamento**

Esempio:

€ 258,23 x 1/8 = € 32,278 – sanzione € 32,00

**21.03.17 ⇒ FONDAPI:**

scade il termine per il versamento dei contributi relativi al bimestre gennaio-febbraio 2017 nonché l'invio della distinta di contribuzione on-line. I versamenti vanno effettuati esclusivamente con accredito bancario, con arrotondamento al centesimo di euro.

**25.03.17 ⇒ IVA – SCAMBI INTRACOMUNITARI – ELENCHI INTRASTAT MENSILI:**

scade il termine per la presentazione degli elenchi riepilogativi:

- delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni;
- delle prestazioni di servizi in ambito comunitario, resi nei confronti di o ricevuti da soggetti passivi stabiliti in altri stati membri relativi;

per i contribuenti tenuti alla presentazione mensile, al mese di **febbraio 2017**.

La presentazione degli elenchi avviene con cadenza mensile; é prevista tuttavia la presentazione con cadenza trimestrale qualora, per ciascuna tipologia di operazioni, non sia superato il limite di 50.000 euro nei quattro trimestri precedenti. Si vedano al riguardo il D.M. 22 febbraio 2010 e la Circ. Ag. Entrate n. 14/E del 18 marzo 2010.

**Presentazione:**

I nuovi elenchi Intrastat, approvati con determinazione Ag. Dogane n. 22778 del 22 febbraio 2010, devono essere presentati all'Agenzia delle dogane esclusivamente in via telematica.

**31.03.17 ⇒ IVA – AUTOTRASPORTATORI ISCRITTI ALL'ALBO – ANNOTAZIONE DELLE FATTURE EMESSE:**

scade il termine per l'annotazione delle fatture emesse nel trimestre solare precedente per prestazioni di servizi rese dagli autotrasportatori di cose per conto terzi, iscritti all'albo.

**31.03.17 ⇒ ENASARCO F.I.R.R.:**

scade il termine per il versamento all'Enasarco da parte delle ditte mandanti, dei contributi per il Fondo Indennità Risoluzione Rapporto. Misura e contributi sono rimasti invariati.

**31.03.17 ⇒ I.V.A. - ADEMPIMENTI DI FINE MESE:**

**Fatture d'acquisto:** il termine per la registrazione delle fatture di acquisto è stabilito entro l'anno nella cui dichiarazione viene esercitato il diritto di detrazione della relativa imposta (comma 1 così reinserito dall'art. 4, comma 1, lett. a), del D.lgs. 2.9.97, n. 313 / decorr. 1.1.98).

Quanto suddetto vale anche per le carte carburanti con Iva detraibile.

**Acquisti agevolati:** i contribuenti che si avvalgono della facoltà di acquistare o importare beni e servizi senza il pagamento dell'imposta, devono annotare entro oggi l'ammontare di riferimento delle esportazioni utilizzabili all'inizio del secondo mese precedente e quello degli acquisti e delle importazioni fatte nello stesso mese senza pagamento dell'imposta.

**Sedi secondarie:** per le operazioni effettuate mediante sedi secondarie o altre dipendenze che non vi provvedano direttamente, le operazioni di fatturazione, registrazione ed annotazione dei corrispettivi e di registrazione degli acquisti, relative alle operazioni effettuate **nel mese precedente**, devono essere effettuate entro oggi da parte dell'impresa madre.

**Scambi intracomunitari - Autofatture:** scade il termine per l'emissione dell'autofattura da parte del cessionario o committente che non ha ricevuto, entro il mese precedente, la fattura relativa ad operazioni effettuate nel mese ancora precedente.

**Scheda carburanti - Rilevazione dei chilometri:** i soggetti che utilizzano i mezzi di trasporto nell'esercizio d'impresa devono rilevare - alla fine del mese o del trimestre - il numero dei chilometri (dal contachilometri del mezzo) da riportare nell'apposita scheda (mensile o trimestrale) carburanti.

**31.03.17 ⇒ INPS - UNIEMENS:**

scade il termine per la presentazione in via telematica delle denunce retributive mensili con i dati relativi al mese di febbraio 2017.

**31.03.17 ⇒ IMPOSTA DI REGISTRO - CONTRATTI DI LOCAZIONE ED AFFITTO DI BENI IMMOBILI - VERSAMENTO IMPOSTA (2%-1%):**

scade il termine per il versamento relativo a:

- cessioni, risoluzioni e proroghe anche tacite, con effetto dal 1° marzo 2017;
- contratti pluriennali relativi ad immobili urbani: annualità successive alla prima, con inizio dal 1° marzo 2017.

(Per i contratti di locazione e sublocazione di immobili urbani di durata pluriennale, l'imposta può essere assolta sul corrispettivo pattuito per l'intera durata del contratto, in tal caso è prevista una riduzione dell'imposta dovuta, ovvero annualmente sull'ammontare del canone relativo a ciascun anno).

La registrazione delle locazioni è obbligatoria anche se di annualità inferiore a € 1.291,14, nonché se di durata inferiore all'anno.

I contratti soggetti ad Iva pagheranno per il rinnovo alla scadenza del contratto l'imposta fissa di registro di € 67,00.

Il versamento va effettuato con importo arrotondato all'unità di euro con F24 ELIDE.  
L'imposta dovuta sui contratti di locazione ed affitto di beni immobili deve essere versata entro trenta giorni dalla data dell'atto su tutti i contratti senza limite d'importo salvo quelli non formati per atto pubblico o scrittura privata autenticata di durata non superiore a trenta giorni complessivi nell'anno.  
Entro lo stesso termine di trenta giorni il contratto deve essere presentato all'ufficio per la registrazione unitamente all'attestato di pagamento.

Per i contratti di locazione i codici-tributo sono i seguenti:

- 1500 – contratti di locazione – prima annualità;
- 1501 – contratti di locazione – annualità successive;
- 1502 – contratti di locazione – cessione;
- 1503 – contratti di locazione – risoluzione;
- 1504 – contratti di locazione – proroga.

**31.03.17 ⇒ CANONI DEMANIALI PER L'USO DELLE ACQUE PUBBLICHE:**

scade il termine per il pagamento del canone demaniale annuo per tutti i soggetti titolari di un atto di concessione a derivare autonomamente acqua pubblica (quali pozzi, sorgenti o corsi idrici superficiali). Si ricorda che questo adempimento **non riguarda** il caso di fornitura idrica tramite acquedotto. I canoni per l'uso delle acque nel territorio veneto sono versati a Regione Veneto sia per le piccole sia per le grandi derivazioni. Il canone demaniale per l'uso dell'acqua è annuo ed anticipato, l'obbligo al pagamento si origina al 1° gennaio dell'anno di riferimento. Le somme dovute devono essere corrisposte in un'unica soluzione anticipatamente entro il 31 marzo dell'anno solare di riferimento.

**31.03.17 ⇒ LAVORI USURANTI - COMUNICAZIONE:**

comunicazione annuale ai fini statistici (tramite sito internet clic [lavoro.gov.it](http://lavoro.gov.it) con mod. LAV-US in via telematica) del periodo o i periodi nei quali ogni dipendente ha svolto nel 2016 le lavorazioni rientranti nel concetto di lavori usuranti (art. 1, comma 1, lettere da a) a d), del D.Lgs. 67/2011), nonché, in caso di svolgimento di lavoro notturno per ogni dipendente, del numero dei giorni di lavoro rientranti in tale tipologia.

A tal proposito seguirà apposita circolare dell'Ufficio Relazioni Industriali.

**31.03.17 ⇒ CERTIFICAZIONE UNICA:**

consegna della Certificazione Unica dei redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel 2016.



## Servizio traduzioni Apindustria

- Vi capita di ricevere fax, e-mail o documenti in lingua straniera e non avere le conoscenze necessarie per gestirli?
- Ricevete la visita di clienti esteri o partecipate a fiere internazionali e Vi piacerebbe comprendere e comunicare chiaramente con i Vostri interlocutori e potenziali clienti?
- Avete l'esigenza di tradurre documentazione tecnica e manualistica in un linguaggio chiaro e professionale che aggiunga valore ai prodotti da Voi esportati?
- E' importante per Voi telefonare all'estero passando un messaggio chiaro e correttamente compreso?

La capacità di comunicare ad ogni livello (messaggi promozionali e commerciali, newsletter, informazioni tecniche, manualistica) rappresenta spesso una necessità imprescindibile.

Dare alle Vostre comunicazioni forza, tradurle in un linguaggio chiaro, corretto e specialistico è uno dei servizi che Apindustria offre alle aziende. Nell'ambito dei servizi linguistici multilingue mettiamo a disposizione di ogni cliente:

- Traduttori professionisti, esclusivamente madrelingua, specializzati nei settori di intervento.
- Banca dati e glossari per la definizione e salvaguardia della terminologia aziendale.
- Tariffe competitive.
- Preventivi gratuiti.
- Servizio rapido e puntuale.

Offriamo un'ampia gamma di soluzioni per le aziende che spazia dalle traduzioni commerciali, tecniche, all'interpretariato, ai servizi telefonici in lingua, alla revisione dei testi.

Per preventivi gratuiti o per saperne di più potete contattare:

il Sig. Silvano Brescianini:  
email: [s.brescianini@apiverona.net](mailto:s.brescianini@apiverona.net) tel. 0458102001, fax 0458101988.



**DISCIPLINA LOCAZIONE IMMOBILI URBANI:  
INDICE ISTAT MESE DI GENNAIO 2017**

Pubblichiamo l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativo al mese di GENNAIO, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27.07.1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani).

- Variazione annuale:

			75%
<b>GENNAIO</b>	<b>2016</b>	<b>/ GENNAIO</b>	<b>2017</b>
			<b>+0,9%</b>
			<b>+0,675%</b>

- Variazione biennale:

			75%
<b>GENNAIO</b>	<b>2015</b>	<b>/ GENNAIO</b>	<b>2017</b>
			<b>+1,2%</b>
			<b>+0,9%</b>

**Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati**

ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	ANNO
Variazioni percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese dell'anno precedente													
2017	+0,9												2017
2016	+0,3	-0,2	-0,3	-0,4	-0,4	-0,3	-0,1	-0,1	+0,1	-0,1	+0,1	+0,4	2016
2015	-0,7	-0,4	-0,2	-0,3	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0	0,0	2015
2014	+0,6	+0,5	+0,3	+0,5	+0,4	+0,3	+0,1	-0,1	-0,1	+0,1	+0,2	-0,1	2014
2013	+2,2	+1,8	+1,6	+1,1	+1,2	+1,2	+1,2	+1,1	+0,8	+0,7	+0,6	+0,6	2013
2012	+3,2	+3,3	+3,2	+3,2	+3,0	+3,1	+2,9	+3,1	+3,1	+2,7	+2,4	+2,4	2012
2011	+2,2	+2,3	+2,5	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	+2,8	+3,0	+3,2	+3,2	+3,2	2011
2010	+1,3	+1,3	+1,5	+1,6	+1,5	+1,3	+1,7	+1,5	+1,6	+1,7	+1,7	+1,9	2010
2009	+1,5	+1,5	+1,0	+1,0	+0,7	+0,7	-0,1	+0,2	+0,1	+0,2	+0,7	+1,0	2009
2008	+2,9	+2,9	+3,3	+3,3	+3,5	+3,8	+4,0	+3,9	+3,7	+3,4	+2,6	+2,0	2008
2007	+1,5	+1,5	+1,5	+1,4	+1,4	+1,6	+1,6	+1,6	+1,6	+2,0	+2,3	+2,6	2007
2006	+2,2	+2,1	+2,1	+2,0	+2,2	+2,1	+2,1	+2,1	+2,0	+1,7	+1,7	+1,7	2006
2005	+1,6	+1,6	+1,6	+1,7	+1,7	+1,6	+1,8	+1,8	+1,9	+2,0	+1,8	+1,9	2005
2004	+2,0	+2,2	+1,9	+2,0	+2,1	+2,2	+2,1	+2,1	+2,1	+1,8	+1,7	+1,7	2004
2003	+2,7	+2,5	+2,6	+2,5	+2,4	+2,3	+2,5	+2,5	+2,5	+2,4	+2,4	+2,3	2003
2002	+2,3	+2,3	+2,4	+2,4	+2,3	+2,3	+2,3	+2,5	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	2002
2001	+3,1	+3,0	+2,8	+3,1	+3,0	+2,9	+2,7	+2,7	+2,6	+2,6	+2,3	+2,3	2001
2000	+2,1	+2,4	+2,5	+2,5	+2,3	+2,7	+2,7	+2,7	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	2000
1999	+1,3	+1,2	+1,4	+1,4	+1,6	+1,5	+1,7	+1,6	+1,8	+1,8	+2,0	+2,1	1999
1998	+1,6	+1,8	+1,7	+1,7	+1,7	+1,8	+1,8	+1,9	+1,8	+1,7	+1,5	+1,5	1998
1997	+2,6	+2,4	+2,2	+2,2	+1,6	+1,4	+1,6	+1,5	+1,4	+1,6	+1,6	+1,5	1997
1996	+5,5	+5,0	+4,5	+4,5	+4,3	+3,9	+3,6	+3,4	+3,4	+3,0	+2,6	+2,6	1996
1995	+3,8	+4,3	+4,9	+4,9	+5,5	+5,8	+5,6	+5,8	+5,8	+5,8	+6,0	+5,8	1995
1994	+4,2	+4,2	+4,2	+4,2	+4,1	+3,7	+3,6	+3,7	+3,9	+3,8	+3,7	+4,1	1994
1993	+4,3	+4,5	+4,2	+4,2	+4,0	+4,2	+4,4	+4,4	+4,2	+4,3	+4,2	+4,0	1993
1992	+6,1	+5,4	+5,6	+5,6	+5,7	+5,5	+5,5	+5,3	+5,2	+5,0	+4,9	+4,8	1992
1991	+6,5	+6,7	+6,6	+6,7	+6,8	+6,9	+6,7	+6,3	+6,2	+6,1	+6,2	+6,0	1991
1990	+6,4	+6,2	+6,1	+5,8	+5,7	+5,6	+5,7	+6,3	+6,3	+6,2	+6,5	+6,4	1990
1989	+5,7	+6,3	+6,4	+6,7	+6,8	+7,0	+7,0	+6,7	+6,6	+6,8	+6,4	+6,5	1989
1988	+5,0	+4,9	+4,9	+5,0	+4,9	+4,9	+4,9	+5,0	+4,8	+4,7	+5,3	+5,5	1988
1987	+4,5	+4,2	+4,2	+4,2	+4,2	+4,1	+4,4	+4,5	+5,0	+5,3	+5,2	+5,1	1987
1986	+8,0	+7,6	+7,2	+6,6	+6,4	+6,3	+5,9	+5,9	+5,8	+5,1	+4,7	+4,3	1986
1985	+8,6	+8,6	+8,6	+8,8	+8,8	+8,7	+8,7	+8,6	+8,3	+8,5	+8,6	+8,6	1985
1984	+12,5	+12,2	+12,0	+11,6	+11,2	+11,2	+10,5	+10,4	+9,8	+9,1	+8,6	+8,8	1984
1983	+16,4	+16,4	+16,4	+16,6	+16,4	+16,0	+15,4	+13,7	+13,6	+13,3	+13,0	+12,8	1983
1982	+17,3	+16,7	+16,1	+15,5	+15,2	+15,2	+15,9	+17,2	+17,2	+17,2	+16,7	+16,3	1982
1981	+19,4	+19,5	+20,1	+19,9	+20,5	+20,6	+19,6	+19,2	+18,3	+18,6	+18,2	+17,9	1981
1980	+21,4	+21,7	+21,3	+21,2	+20,7	+20,7	+21,6	+21,6	+21,2	+20,5	+21,5	+21,1	1980
1979	+12,9	+13,4	+13,7	+14,3	+14,5	+14,7	+14,9	+15,5	+16,8	+18,2	+18,7	+19,8	1979
1978	....	....	....	....	....	....	....	....	....	+12,3	+11,6	+11,9	1978

### OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA: CAMBI MESE DI GENNAIO 2017

Riportiamo, di seguito, la media dei cambi delle principali valute estere, relativa al mese di GENNAIO, acquisite dal sito internet dell'Ufficio Italiano Cambi ([www.uic.it](http://www.uic.it)):

Paese	Valuta	COD. UIC	COD. ISO	Quantità di valuta ESTERA PER 1 EURO
AUSTRALIA	Dollaro Australiano	109	AUD	1,42516
CANADA	Dollaro Canadese	012	CAD	1,4032
DANIMARCA	Corona Danese	007	DKK	7,43547
GIAPPONE	Yen Giapponese	071	JPY	122,136
NORVEGIA	Corona Norvegese	008	NOK	8,99895
REGNO UNITO	Sterlina Gran Bretagna	002	GBP	0,861004
STATI UNITI	Dollaro USA	001	USD	1,06144
SVEZIA	Corona Svedese	009	SEK	9,51102
SVIZZERA	Franco Svizzero	003	CHF	1,07135

### OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA: MEDIA ANNUALE CAMBI 2016

Riportiamo, di seguito, la media dei cambi delle principali valute estere, relativa all'anno 2016, acquisite dal sito internet dell'Ufficio Italiano Cambi ([www.uic.it](http://www.uic.it)):

Paese	Valuta	Cod. UIC	Cod. ISO	Quantità di valuta ESTERA PER 1 EURO
AUSTRALIA	Dollaro Australiano	109	AUD	1,48828
CANADA	Dollaro Canadese	012	CAD	1,46588
DANIMARCA	Corona Danese	007	DKK	7,44519
GIAPPONE	Yen Giapponese	071	JPY	120,197
NORVEGIA	Corona Norvegese	008	NOK	9,2906
REGNO UNITO	Sterlina Gran Bretagna	002	GBP	0,819483
STATI UNITI	Dollaro USA	001	USD	1,1069
SVEZIA	Corona Svedese	009	SEK	9,4689
SVIZZERA	Franco Svizzero	003	CHF	1,09016

L'elenco completo delle valute è a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Fiscale-Tributario.

## **CAMPI ELETTROMAGNETICI DECRETO MINISTERIALE LINEE GUIDA MISURAZIONE ESPOSIZIONE NELLE PERTINENZE ESTERNE DI AMBIENTI ABITATIVI**

---

Publicato nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24.01.2017 il D.M. del Ministero dell'Ambiente 7 dicembre 2016 recante "Approvazione delle Linee guida, predisposte dall'ISPRA e dalle ARPA/APPA, relativamente alla definizione delle pertinenze esterne con dimensioni abitabili."

Dette linee guida contengono indicazioni per la misurazione dell'esposizione nelle pertinenze esterne di ambienti abitativi con permanenze continuative giornaliere di almeno 4 ore e riportano le modalità per individuare quali pertinenze occorre considerare.

L'art. 1 prevede che "1. Sono approvate le Linee guida ex Decreto-Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, predisposte dall'ISPRA e dalle ARPA/APPA relativamente alla definizione delle pertinenze esterne con dimensioni abitabili, nel caso di utilizzazione per permanenze non inferiori a quattro ore continuative giornaliere, così come riportate nell'allegato 1 che costituisce parte integrante al presente decreto. 2. Ai sensi dell'art. 14, comma 8, lettera d), del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179 e successive modificazioni e integrazioni, le Linee guida di cui al presente decreto sono aggiornate con periodicità semestrale con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare."

Il testo del D.M. e le Linee Guida 1 e 2 sono disponibili sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

## **CAM NUOVI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER PRODOTTI TESSILI, ESILIZIA, ARREDI INTERNI**

---

*Fonte sito Ministero Ambiente*

Publicato sul Supplemento Ordinario n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011 il Decreto del Ministero Ambiente 11 gennaio 2017 recante "Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili", un aggiornamento dell'allegato 2 "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di arredi per ufficio" del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011.

Arrivano nuovi criteri ambientali per gli acquisti della pubblica amministrazione in tre diversi settori: l'edilizia, i prodotti tessili e gli arredi per interni. Lo stabilisce un decreto a firma del ministro Gian Luca Galletti, attraverso un aggiornamento dei cosiddetti Criteri Ambientali Minimi ("CAM"), reso necessario dalle innovazioni tecniche e commerciali del mercato, ma soprattutto dalla nuova disciplina sugli appalti pubblici. "Vogliamo in questo modo – spiega il ministro Gian Luca Galletti – rendere il settore pubblico sempre più sostenibile ed efficiente sotto il profilo energetico, oltre che pienamente protagonista della sfida dell'economia circolare. I Criteri Ambientali minimi – prosegue il ministro - sono una parte essenziale del nuovo Codice degli Appalti, assicurando nei documenti progettuali e di gara un risparmio economico per le casse dello Stato ed insieme un costo ambientale ridotto".

Per la fornitura di prodotti tessili, quali ad esempio divise da lavoro, tendaggi e tappezzeria, sono introdotti nuovi criteri, tra cui quelli 'sociali': ci si assicura cioè che lungo tutta la filiera questi beni siano prodotti garantendo condizioni di lavoro dignitose, nel rispetto dei diritti umani e dei lavoratori.

Sono stati inoltre inclusi requisiti prestazionali (resistenza alla lacerazione, variabilità della dimensione dopo il lavaggio e solidità dei colori) che incidono indirettamente sull'ambiente, procrastinando nuovi acquisti e prevenendo la produzione di rifiuti. E' stato aggiunto il criterio sull'ecodesign e il divieto di acquistare alcune categorie di prodotti usa e getta, così come sono state aggiornate le indicazioni sulle sostanze pericolose e le norme su verifiche e analisi di laboratorio. Nell'ottica dell'economia circolare, sono valorizzati gli articoli tessili costituiti da fibre riciclate e i prodotti "preparati per il riutilizzo".

Sulla fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni, dunque ad esempio mobili per ufficio, arredi scolastici o archivi, sono stati aggiornati i criteri sulle sostanze chimiche e ne sono stati inseriti diversi sulla progettazione ecocompatibile: privilegiando l'agevole riparazione o la composizione e scomposizione degli arredi per una loro ricollocazione in altri ambienti di lavoro.

Un capitolo a parte è dedicato al noleggio degli arredi, pratica ancora poco diffusa in Italia, per favorire il riutilizzo dei prodotti già esistenti. Per i CAM sull'Edilizia, cioè sull'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, la ristrutturazione, la manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione, viene allineato il documento prodotto nel 2015 al nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016) inserendo i riferimenti agli ultimi decreti attuativi e al nuovo Conto Termico.

I nuovi Cam sono stati definiti nell'ambito del Comitato di gestione del Piano d'Azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione" (PAN GPP), con la presenza, oltre che della Direzione Generale per il Clima e l'Energia del ministero dell'Ambiente, anche dei funzionari competenti dei ministeri dello Sviluppo e dell'Economia.

Il testo del D.M. è disponibile sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

## MALATTIE PROFESSIONALI LINEE GUIDA INAIL

---

Fonte [www.inail.it](http://www.inail.it)

Rese disponibili dall'Inail le "Linee di indirizzo in merito alle malattie di origine professionale", approvate con la delibera n. 1/2017 del Comitato di Indirizzo e Vigilanza.

Il documento illustra come rivedere e riorganizzare l'attività connessa alla valutazione delle richieste di prestazioni a favore dei tecnopatici. Vengono forniti indirizzi di carattere prevenzionale sanitario, per un processo di omogeneizzazione e di qualità nel percorso di domanda valutazione ed esito, per le fasi di valutazione delle malattie professionali desumibili dall'analisi del contenzioso giudiziario e dalle segnalazioni degli Intermediari istituzionali, per le fasi del processo istruttorio. Inoltre vengono forniti indirizzi di carattere relazionale con le parti coinvolte, per qualificare il rapporto con gli intermediari istituzionali e per promuovere l'aggiornamento normativo.

La documentazione della Delibera è disponibile sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

## **ALBO RIFIUTI TRASPORTO TRANSFRONTALIERO, NUOVE CIRCOLARI**

---

Pubbligate dal Comitato Nazionale dell'Albo gestori ambientali due circolari contenenti indicazioni sull'iscrizione nella categoria 6 (trasporti transfrontalieri di rifiuti):

- Circolare n. 148 del 2 febbraio 2017 recante "Iscrizione all'Albo nella cat. 6 - Disposizioni transitorie." Viene precisato che nel caso in cui la domanda di iscrizione – da presentare entro il 15 maggio 2017, secondo la Delibera n. 1/2017 – venga respinta o archiviata l'impresa verrà cancellata.
- Circolare n. 249 del 2 febbraio 2017 recante "Applicazione disposizioni Delibera n. 3 del 13 luglio 2016 (documentazione richiesta per l'iscrizione all'Albo nella categoria 6)." Sono riportate le modalità di presentazione della documentazione ai fini dell'iscrizione in categoria 6, con particolare riferimento alla documentazione in lingua straniera.

I testi delle Circolari 148/2017 e 149/2017 sono disponibili sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

## **SERBATOI INTERRATI LINEE GUIDA ARPA LOMBARDIA**

---

Reso disponibile da ARPA Lombardia un aggiornamento del documento realizzato nel 2004 dal Gruppo di Lavoro ARPA istituito con Decreto n. 130 del Direttore Generale del 29 marzo 2002. Lo scopo di queste linee guida agenziali è fornire dei riferimenti tecnici e amministrativi con riferimento agli aspetti connessi alla tutela ambientale, si rimanda agli altri Enti per quanto concerne gli altri aspetti di specifica competenza (sanitari, sicurezza e prevenzione incendi...).

Le presenti Linee Guida si prefiggono lo scopo di uniformare ed omogenizzare la trattazione dei serbatoi interrati sull'intero territorio regionale, evidenziando quanto stabilito dalle disposizioni in vigore ai fini di una più efficace tutela ambientale.

A tal fine vengono individuate specifiche procedure di valutazione e di controllo, in funzione sia preventiva che esecutiva, con particolare riferimento rispettivamente, alle fasi autorizzative, di installazione e dismissione dei serbatoi interrati destinati allo stoccaggio di sostanze o preparati liquidi per usi commerciali o per produzioni industriali, nonché per uso riscaldamento e assimilabili.

Il Documento dell'ARPA è disponibile sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

## COSMETICI AGGIORNATA LA NORMATIVA COMUNITARIA

---

Publicati sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea serie L dell'11 febbraio 2017 n. 36, i seguenti Regolamenti, in vigore dal 3 marzo p.v., che modificano la normativa comunitaria sulla produzione dei prodotti cosmetici:

- Regolamento n. 237 del 10 febbraio 2017: aggiorna l'elenco delle sostanze il cui uso è vietato nei prodotti cosmetici in concentrazione superiore ai limiti previsti;

- Regolamento n. 238 del 10 febbraio 2017: modifica l'elenco dei filtri UV che possono essere utilizzati nei prodotti cosmetici (in particolare con riguardo alla sostanza 2-idrossi-4-metossibenzofenone/ossibenzone: dal 3 settembre 2017 può essere impiegata nei preparati pronti per l'uso in concentrazione massima non superiore al 6 % e con tenore massimo dello 0,5 % per la protezione della formulazione del prodotto).

I testi dei Regolamenti 237/2017 e 238/2017 sono disponibili sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

## ALBO RIFIUTI CHIARIMENTI SULLA PROCEDURA DI CONCORDATO CON CONTINUITA' AZIENDALE

---

Il Comitato Nazionale dell'Albo gestori rifiuti con la Circolare n. 172 dell'8 febbraio 2017 ha fornito alle Sezioni regionali dei chiarimenti sulla corretta applicazione dell'articolo 10, comma 2, lettera g) del D.M. 120/2014, nel caso in cui l'azienda di trovi in stato di concordato con continuità aziendale.

Alcune Sezioni regionali, infatti avevano chiesto chiarimenti in ordine alla corretta applicazione dell'art. 10 del Dm 120/2014, che al comma 2 lett. g) disciplina i "*Requisiti e condizioni per l'iscrizione all'Albo*", stabilendo che ai fini dell'iscrizione all'Albo i soggetti "*non si trovino, in sede di prima iscrizione, in stato di liquidazione o siano, comunque, soggetti ad una procedura concorsuale o a qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera*", nel caso l'azienda si trovi in stato di concordato con continuità aziendale.

Il comitato ricorda che la procedura di concordato con continuità aziendale, prevista dall'art. 186-bis della legge fallimentare differisce dalle procedure concorsuali "tradizionali" volte prevalentemente a finalità liquidatorie dell'attivo del soggetto debitore e al soddisfacimento della massa creditoria.

Ritiene, pertanto, che l'art. 10, comma. 2, lettera g), del D.M. 120/ 2014, vada applicato secondo la dizione letterale laddove la procedura concorsuale abbia finalità liquidatorie o prevalentemente liquidatorie e che non possa trovare applicazione, invece, laddove dette finalità vengano subordinate alla continuazione dell'impresa purché la proposta concordataria sia stata omologata dal Tribunale e non più soggetta ad opposizione.

Il testo della Circolare n. 172 è disponibile sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

## **REACH AGGIORNAMENTO DELLA CANDIDATE LIST DELLE SVHC (SUBSTANCES OF VERY HIGH CONCERN)**

---

Aggiornata la Candidate List delle SVHC (Substance of Very High Concern) sul sito di ECHA. L'aggiornamento semestrale, che è stato eccezionalmente posticipato a gennaio (rispetto al consueto dicembre) a causa di tempistiche diverse dal solito nelle riunioni della MSC (Member State Committee), vede l'inclusione di 4 nuove sostanze nella Candidate List:

- 4,4'-isopropilidendifenolo (Bisfenolo A)
- acido nonadecafluorodecanoico (PFDA) e i suoi sali di sodio e ammonio
- p-(1,1-dimetilpropil)fenolo
- 4-eptilfenolo, lineare e ramificato

Particolarmente importante è l'inclusione del bis-fenolo A, a cui nel luglio 2016 è stata attribuita la classificazione come Repr. 1B H360F con il nono ATP del Reg. CLP (Reg. (UE) 2016/1179) e che in dicembre 2016 è stato incluso nell'Allegato XVII del Reg. REACH - restrizione n. 66 per quanto riguarda l'uso nella carta termica (Reg. (UE) 2016/2235).

Con la sua inclusione in Candidate List l'Europa conferisce un'ulteriore stretta regolatoria alla sostanza, il cui monitoraggio (in particolar modo negli articoli) diviene da oggi ancora più cruciale. La Candidate List ora contiene 173 sostanze altamente preoccupanti

## **VEICOLI FUORI USO DECRETO MINISTERO AMBIENTE 20 GENNAIO 2017**

---

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2017 il Decreto 20 gennaio 2017 del Ministero dell'Ambiente recante "Attuazione della Direttiva 2016/774/UE del 18 maggio 2016, recante modifica dell'Allegato II della Direttiva 2000/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa ai veicoli fuori uso".

Il Decreto, in vigore dal 3 febbraio 2017, sostituisce l'allegato II del D.Lgs. 209/2003 recante "Materiali e componenti cui non si applica il divieto previsto dall'articolo 9, comma 1". In particolare, l'allegato II contiene l'elenco dei materiali e componenti di veicoli contenenti piombo, cromo, mercurio e cadmio ai quali non si applica il divieto di produzione o immissione sul mercato previsto dall'articolo 9, comma 1 del D.Lgs. 209/2003 e vengono aggiornate le date di scadenza di tale esenzione.

Si riporta il testo del provvedimento:

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

*di concerto con*

**IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

*ed*

**IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

*Vista la direttiva 2000/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 settembre 2000, relativa ai veicoli fuori uso;*



*Visto il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 di attuazione della direttiva 2000/53/CE e successive modificazioni, recante attuazione della direttiva 2000/53/CE e, in particolare, l'art. 15, comma 11, il quale dispone che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri delle attività produttive e delle infrastrutture e dei trasporti, «si provvede ad integrare, modificare ed aggiornare gli allegati del presente decreto in conformità alle modifiche intervenute in sede comunitaria»;*

*Vista la direttiva 2016/774/UE del 18 maggio 2016, recante modifica dell'Allegato II della direttiva 2000/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa ai veicoli fuori uso e, in particolare, l'art. 2, che gli Stati membri adottino e pubblichino le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie a conformarsi alla direttiva entro sei mesi dalla pubblicazione;*

*Considerata la necessità di recepire la citata direttiva 2016/774/UE provvedendo, a tal fine, a modificare l'Allegato II del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209;*

*Decreta:*

*Art. 1*

*L'allegato II del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 è sostituito con l'allegato di cui al presente decreto. Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.*

*Roma, 20 gennaio 2017*

*Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Galletti*

*Il Ministro dello sviluppo economico Calenda*

*Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Delrio*

Il testo dell'Allegato al D.M. del 20 gennaio 2017 è disponibile sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

## **RUMORE**

---

### **BANCA DATI PAF, PORTALE AGENTI FISICI, AGGIORNAMENTO**

*Fonte sito [www.portaleagentifisici.it](http://www.portaleagentifisici.it)*

Il Portale Agenti Fisici è realizzato dal Laboratorio di Sanità Pubblica dell'Azienda Sanitaria USL Toscana Sud Est (ex Azienda USL 7 Siena) con la collaborazione dell'INAIL e dell'Azienda USL di Modena, al fine di mettere a disposizione uno strumento informativo che orienti gli attori aziendali della sicurezza e gli operatori della prevenzione ad una risposta corretta ai fini della prevenzione e protezione da agenti fisici.

La banca dati contiene i valori di LAeq (dBA) (Livello equivalente pressione sonora) e LAw (dBA) (Livello di potenza sonora) dichiarati dai costruttori in conformità alle vigenti norme in materia (Direttiva Macchine e/o specifiche normative).

Contiene altresì dati misurati in campo secondo gli specifici protocolli scaricabili dalla sessione del PAF "materiali per la fornitura dati". Ad oggi i macchinari presenti in banca dati sono più di duemila. I relativi dati possono essere usati:

- nell'ambito della valutazione del rischio rumore per rispondere a quanto prescritto dall'art. 190 "Valutazione del Rischio" che prevede che la valutazione del rischio tenga in debito conto: le l'esistenza di attrezzature di lavoro alternative progettate per ridurre l'emissione di rumore, nonché informazioni sull'emissione di rumore fornite dai costruttori dell'attrezzatura di lavoro in conformità alle vigenti disposizioni in materia (ex art. 190 comma 1 lettere f) e. g);



- ai fini della valutazione dell'esposizione prevista all'art. 190 comma 1 solo qualora questa risulti inferiore ad 80 dBA, e quindi non sia previsto l'obbligo di misurazioni strumentali;
- per una stima preliminare dell'entità dei livelli di rumorosità che possono essere riscontrabili nei luoghi di lavoro ove sono utilizzati specifici macchinari;
- per ottemperare a quanto prescritto dall'art. 192 "Misure di prevenzione e protezione" comma 1 il datore di lavoro elimina i rischi alla fonte o li riduce al minimo mediante le seguenti misure: adozione di altri metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile, inclusa l'eventualità di rendere disponibili ai lavoratori attrezzature di lavoro conformi ai requisiti di cui al Titolo III, il cui obiettivo o effetto è di limitare l'esposizione al Rumore.

### **RIFIUTI/SOTTOPRODOTTI REGOLAMENTO MINISTERIALE, AGGIORNAMENTO**

---

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15.02.2017 il Decreto 13 ottobre 2016, n. 264 del Ministero dell'Ambiente recante *"Regolamento recante criteri indicativi per agevolare la dimostrazione della sussistenza dei requisiti per la qualifica dei residui di produzione come sottoprodotti e non come rifiuti"*.

Il regolamento, al fine di assicurare maggiore uniformità nell'interpretazione e nell'applicazione della definizione di rifiuto, definisce alcune modalità con le quali il detentore può dimostrare che sono soddisfatte le condizioni generali di cui all'articolo 184-bis (sottoprodotto) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Nell'allegato 1 del D.M. n. 264/2016 è riportato, per specifiche categorie di residui produttivi, un elenco delle principali norme che regolamentano l'impiego dei residui medesimi, nonché una serie di operazioni e di attività che possono costituire normali pratiche industriali, alle condizioni previste dall'articolo 6.

Il decreto si applica ai residui di produzione, mentre restano ferme le disposizioni speciali adottate per la gestione di specifiche tipologie e categorie di residui, tra cui le norme in materia di gestione delle terre e rocce da scavo.

Il testo del Decreto n. 264 del 13 ottobre 2016 è disponibile sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

## **PROGETTAZIONE ECOCOMPATIBILE**

### **REGOLAMENTO UE N. 254/2016, AGGIORNAMENTO PER UNA SERIE DI PRODOTTI**

---

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea serie L n. 346 del 20 dicembre 2016 il Regolamento UE n. 254 del 30 novembre 2016 con il quale la Commissione Europea ha modificato la specifica disciplina di progettazione ecocompatibile.

In particolare, in vista che è stato riscontrato che le tolleranze previste per la verifica delle misure di progettazione ecocompatibile di una serie di prodotti sono state usate da taluni fabbricanti e importatori per stabilire i valori da inserire nella documentazione tecnica o per interpretare tali valori al fine di conseguire la conformità o comunicare prestazioni migliori dei loro prodotti, la Commissione Europea ha disposto che dette tolleranze possono essere utilizzate esclusivamente dalle autorità di sorveglianza del mercato.

I prodotti interessati dal regolamento, in vigore dal 7 marzo 2017, sono:

- lavastoviglie per uso domestico
- cappe da cucina per uso domestico
- unità di ventilazione residenziali
- forni per uso domestico
- aspirapolvere
- apparecchi per il riscaldamento d'ambiente, apparecchi di riscaldamento misti, insiemi di apparecchi per il riscaldamento d'ambiente, dispositivi di controllo della temperatura, dispositivi solari e degli insiemi di apparecchi di riscaldamento misti, dispositivi di controllo della temperatura e dispositivi solari
- lampade elettriche e delle apparecchiature d'illuminazione
- scaldacqua, serbatoi per l'acqua calda e insiemi di scaldacqua e dispositivi solari
- televisori
- apparecchi di refrigerazione per uso domestico
- lavatrici per uso domestico
- condizionatori d'aria
- caldaie a combustibile solido e insiemi di caldaia a combustibile solido, apparecchi di riscaldamento supplementari, dispositivi di controllo della temperatura e dispositivi solari
- armadi frigoriferi/congelatori professionali

Il testo del Regolamento UE è disponibile sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

## **ALBO GESTORI AMBIENTALI DIRITTI DI SEGRETERIA ANNUALI, SCADENZA 30 APRILE**

---

Fonte sito Albo Gestori Ambientali – Sezione Veneto [www.dl.camcom.gov.it](http://www.dl.camcom.gov.it)

Si ricorda che entro il 30 aprile p.v. va versato il diritto annuale di iscrizione all'albo Gestori ambientali.

- **Al momento della presentazione della domanda devono essere versati i diritti di segreteria, con una delle seguenti modalità: Carta di credito su circuito Visa o MasterCard con 3-D Secure.**

Senza commissioni aggiuntive. Nel caso in cui il sistema non dovesse accettare la Vs. carta, è necessario rivolgersi all'istituto che l'ha rilasciata e verificarne l'abilitazione ai pagamenti elettronici.

- **TelemacoPay su circuito InfoCamere**

Consiste nel sistema per i servizi telematici realizzato da InfoCamere per le Camere di Commercio Italiane.

Per saperne di più: <http://telemaco.infocamere.it> oppure <http://www.registroimprese.it>.

- **IConto via Telemaco**

InfoCamere ha realizzato il conto unico per i pagamenti verso la PA, integrabile in TelemacoPay.

Per conoscere i servizi offerti dall'Istituto di Pagamento IConto visitare il link seguente:

<http://www.iconto.infocamere.it>.

- **MAV Elettronico Bancario On-Demand**

E' uno strumento che consente il pagamento immediato senza alcuna commissione aggiuntiva mediante qualsiasi istituto bancario, sia nella modalità on-line attraverso l'home banking personale (basta trascrivere il codice identificativo del MAV e l'importo), oppure presso qualsiasi sportello bancario (con esclusione di Poste Italiane e Banco Posta) esibendo la copia stampata del bollettino in formato PDF prodotto dal sistema.

Importi diritti di segreteria

-----  
**DIRITTI ANNUALI DI ISCRIZIONE**

Dal 2014 il versamento del diritto annuo di iscrizione all'Albo, il cui ammontare è stabilito dal D.M. 120/2014, art. 24, c. 3 relativamente a ciascuna categoria e classe.

Nell'area riservata alla Impresa, all'interno del sito ufficiale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali (<http://www.albonazionalegestoriambientali.it/>), è disponibile il nuovo servizio per il PAGAMENTO TELEMATICO dei diritti annui.

E' possibile provvedere al versamento mediante i seguenti strumenti:

- 1) Carta di credito su circuito Visa / MasterCard
- 2) TelemacoPay su circuito InfoCamere o Iconto

3) MAV Elettronico Bancario pagabile senza alcuna commissione aggiuntiva mediante qualsiasi istituto bancario sia on-line, sia presso qualsiasi sportello bancario (Poste Italiane e Banco Posta Esclusi)

Per eseguire il pagamento si deve accedere al portale <http://www.albonazionalegestoriambientali.it/> e si deve selezionare la voce "Login Imprese" raggiungibile direttamente anche dal link: <http://www.albonazionalegestoriambientali.it/Impresa/Login.aspx>

Entrando nella sezione DIRITTI si trova il dettaglio degli importi dovuti e la modalità di scelta del pagamento telematico desiderato.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 20 e 24 del D.M. citato, "l'omissione del pagamento del diritto annuo nei termini previsti comporta la sospensione d'ufficio dall'Albo, che permane fino a quando non venga effettuato il pagamento".

-----  
**TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA**

Al momento dello scarico del provvedimento, e nei soli casi sottoindicati, verrà richiesto il pagamento della Tassa di concessione governativa per l'importo di Euro 168,00 sul c.c.p. n. 8003 intestato a Agenzia delle entrate - Centro operativo di Pescara.

<b>Tipologia di provvedimento</b>	<b>T.C.G.</b>
<b>Iscrizione nella categoria ex art. 8 DM 120/2014</b>	<b>DOVUTA</b>
<b>Aumento di classe ex art. 9 DM 120/2014, per categoria già autorizzata</b>	<b>DOVUTA</b>
<b>Passaggio all'interno di una categoria a nuove attività, che comporta la dimostrazione di nuovi requisiti secondo le disposizioni del Comitato Nazionale (es. ctg. 8 da rifiuti non pericolosi a pericolosi, oppure cat. 10 da 10A a 10B)</b>	<b>DOVUTA</b>
<b>Applicazione della Delibera n. 7 del 25/11/2014, Disciplina delle variazioni che prevedono il trasferimento dell'iscrizione stessa ad altro soggetto giuridico e ne approva la modulistica correlata</b>	<b>DOVUTA</b>
<b>Autorizzazione di singole sottocategorie per classi di popolazione complessivamente servita inferiore o uguale alla RURA generica già autorizzata, per la gestione di rifiuti urbani di cui alla Deliberazione 30 gennaio 2003, attività di cui all'allegato B</b>	<b>NON DOVUTA</b>

<b>Autorizzazione di singole sottocategorie per classi di popolazione complessivamente servita superiori alla RURA generica già autorizzata per la gestione di rifiuti urbani di cui alla Deliberazione 30 gennaio 2003, Attività di cui all'allegato B</b>	<b>DOVUTA</b>
<b>Autorizzazione di singole sottocategorie per la gestione di rifiuti urbani di cui alla Deliberazione 30 gennaio 2003, o Attività di cui all'allegato B, per impresa non iscritta alla RURA generica.</b>	<b>DOVUTA PER OGNI SINGOLA SOTTOCATEGORIA AUTORIZZATA</b>
<b>Autorizzazione alla gestione dei centri di raccolta, a prescindere dalle altre autorizzazioni presenti nella categoria 1</b>	<b>DOVUTA</b>
<b>Autorizzazione all'attività di spazzamento meccanizzato, a prescindere dalle altre autorizzazioni presenti nella categoria 1</b>	<b>DOVUTA</b>
<b>Autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.16 del DM 120/2014, comma 1, lett. a), b) e c)</b>	<b>DOVUTA</b>
<b>Per tutte le modifiche effettuate nelle autorizzazioni che non comportano modifiche alla categoria e classe autorizzata (es. inserimento di rifiuti pericolosi in categoria 1)</b>	<b>NON DOVUTA</b>

Il quadro normativo di riferimento è disponibile per la consultazione sul sito  
<http://www.albogestoririfiuti.it/Normativa.aspx>

**AMBIENTE**  
**REGISTRI NAZIONALI PRODUTTORI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED**  
**ELETTRONICHE E PILE ED ACCUMULATORI,**  
**COMUNICAZIONE ANNUALE DELLE QUANTITA' DI PRODOTTO IMMESSE SUL MERCATO**

---

Fonte [www.ecocerved.it](http://www.ecocerved.it)

Si ricorda che annualmente

- **entro il 31 marzo**, i produttori di Pile e Accumulatori comunicano alla Camera di commercio competente i dati relativi alle pile e accumulatori immessi sul mercato nazionale nell'anno precedente;
- **entro il 30 aprile** i produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) trasmettono alla Camera di commercio competente il MUD - Comunicazione Produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE).

Il 16 gennaio u.s. è stato attivato il portale per la compilazione e la presentazione, da parte dei produttori di AEE iscritti al Registro nazionale, del MUD - Comunicazione Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, con il quale comunicare la quantità di apparecchiature immessa sul mercato nel 2016. Le imprese dovranno accedere, con firma digitale, alla scrivania telematica raggiungibile direttamente dal sito [www.registroaee.it](http://www.registroaee.it).

La scadenza per la presentazione è il 30 aprile 2017: essendo un giorno festivo il termine slitta al primo giorno feriale successivo ovvero il 2 maggio.

Sempre dal 16 gennaio i produttori di pile ed accumulatori iscritti al Registro nazionale possono presentare la Comunicazione annuale con la quale segnalare la quantità di pile ed accumulatori immesse sul mercato nel 2016. Le imprese dovranno accedere, con firma digitale, alla scrivania telematica, raggiungibile, come negli anni passati, dal sito [www.registropile.it](http://www.registropile.it).

La scadenza per la presentazione è il 31 marzo 2017.

Per entrambi gli adempimenti le informazioni richieste nonché le modalità di compilazione e trasmissione, sono rimaste immutate rispetto al 2016.

I produttori potranno comunicare i dati relativi ai soli prodotti per i quali sono iscritti ai rispettivi registri.

La comunicazione va presentata, con valore pari a 0, anche laddove il produttore non abbia immesso alcuna quantità nel 2016.

Non è previsto il versamento di alcun diritto di segreteria.

La compilazione è assistita da funzioni di aiuto specifiche per ogni pagina.

La scheda di sintesi Pile e la scheda di sintesi AEE sono disponibili sul nostro sito [www.apiverona.it](http://www.apiverona.it).

## CONVENZIONI APINDUSTRIA

---

Apindustria Verona, ha ottenuto per Voi le migliori condizioni commerciali, stipulando una pluralità di convenzioni con aziende fornitrici di beni e servizi.

Un attento utilizzo delle opportunità offerte, potrà portare ad un risparmio significativo.

Per informazioni contattare: Anna Uberti [a.uberti@apiverona.net](mailto:a.uberti@apiverona.net) - 045 8102001

**ARTICOLO 1 SOLUZIONI HR** - Agenzia per il Lavoro

**ATEMPO** - Agenzia per il Lavoro

**CASA DI CURA SAN FRANCESCO** – Diagnostica e visite specialistiche

**DOLOMITI ENERGIA SPA** - Energia

**ENI** - Utilizzo di carte di pagamento petrolifere Multicard e Multicard Routex

**EUROTECNICA** – Vendita, noleggio e assistenza macchine per ufficio

**GAS ADIGE LEGNAGO SRL** – Fornitura carburante

**GENERAZIONE VINCENTE** – Agenzia per il Lavoro

**GI GROUP** - Ricerca e selezione del personale

**GIRARDI E ASSOCIATI** – Sistemi elettronici d'allarme

**GREEN SCHOOL** – Scuola di lingue

**GRUPPO ARGENTA** – Ristorazione

**IL NORDEST QUOTIDIANO** – Portale di informazione del Nordest

**ISTITUTO IPERBARICO SPA** – Diagnostica e visite specialistiche

**LINEA UFFICIO SERVICE** – Cancelleria

**MAINARDI SISTEMI** – Progettazione e allestimento uffici, sale quadri e uffici bancari

**MASIERO GOMME** – Sicurezza per la guida e noleggio

**NEXIVE SPA** – Servizio postale privato



















